



Club Alpino Italiano
Sezione di Matera Falco Naumanni



3 settembre 2023

Serra del Prete

Parco Nazionale del Pollino

Direttori d'escursione

Paolo Baldassarre: [+39 \(335\) 673 5083](tel:+393356735083); paolop.baldassarre@gmail.com

Nicola Giordano: [+39 \(339\) 4082770](tel:+393394082770); giordano.nicola@inwind.it

Iscrizione

L'incontro di pre escursione si terrà in sede venerdì 1° settembre alle ore 20:00 e, fatti salvi i casi di necessità, la partecipazione è obbligatoria, a pena di esclusione dalla lista dei partecipanti.

L'iscrizione è riservata ai soli soci

Le prenotazioni potranno effettuarsi esclusivamente tramite il modulo di richiesta di iscrizione presente in fondo alla scheda pubblicata sul sito web. L'iscrizione avverrà secondo l'ordine cronologico con cui le richieste saranno pervenute, fino alla concorrenza del limite massimo di venti persone che possono essere ammesse. Resta salvo il diritto dei responsabili di non ammettere quanti non sono in possesso dei requisiti fisici e tecnici minimi necessari correlati alla difficoltà dell'escursione. I soci ammessi a partecipare riceveranno una comunicazione telefonica o scritta via email o WhatsApp.

Quota di partecipazione

Soci CAI: € 1,00 La località di partenza sarà raggiunta con auto proprie e le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

Appuntamento e partenza

Ore 6:00 nel piazzale adiacente alla stazione FAL di Villa Longo, partenza alle 6:15.

Per raggiungere Piano Visitone, località di partenza dell'escursione, usciremo da Matera imboccando la SS7 in direzione Potenza per poi proseguire, nell'ordine, lungo SP3, Jonica/E90/SS106 e Sinnica/SS653. All'uscita verso Valle/Frida lasceremo la strada statale per

imboccare la SP4, che percorreremo per circa 18 km, sino ad una prima svolta che ci porterà sulla Strada Ruggio-Visitone e quindi a destinazione.

Il rientro avverrà lungo lo stesso tragitto percorso al contrario.

[Qui](#) la mappa dell'itinerario.

Caratteristiche tecniche dell'escursione

Lunghezza	ca. 14,0 km
Dislivello in salita	ca. 970,0 m
Dislivello in discesa	ca. 970,0 m
Tempo percorrenza	ca. 6 h (escluse le soste)
Difficoltà	EE

Percorso impegnativo, sia fisicamente che mentalmente, che richiede allenamento ed esperienza.

Presenti tre punti di approvvigionamento d'acqua: uno alla partenza (Fontana Visitone), uno a circa due terzi del percorso ed un altro dopo qualche centinaio di metri, nei pressi del rifugio De Gasperi.

Descrizione del percorso

Una salita ed una discesa, questo -in estrema sintesi- il cuore della nostra escursione: da Colle dell'Impiso saliamo su Serra del Prete e da qui scendiamo dritti sino a Belvedere Malevento.

Percorso semplice non equivale però ad escursione facile: la salita è ripida e costante, con una pendenza media del 32% (si sale di 602 m in 1,9 km) mentre la discesa è pietraia per oltre 3 km. Occorrono quindi fiato, gambe, resistenza, concentrazione ed esperienza.



Vista, parziale, della pietraia

Scendiamo nel dettaglio.

Lasciate le autovetture a Piano Visitone ci dirigiamo, lungo strada asfaltata, verso Colle dell'Impiso e da qui imbocchiamo il sentiero 920 che, lungo il crinale di nord est, porta alla cima: per circa 1,2 km camminiamo nel bosco che poi lascia il passo ad una dorsale spoglia. Lungo la salita la pendenza è marcata, il fondo pietroso e potenzialmente sdruciolevole.

Giunti in vetta, a 2180 m, se il tempo è favorevole, potremmo scorgere lembi del Tirreno e dello Jonio mentre non dovrebbe essere difficile riconoscere il Monte Alpi (Santa Croce e Pizzo Falcone), il Sirino e la linea dei monti dell'Appennino Lucano. Dovremmo poter riconoscere Piano Ruggio (meta intermedia dell'escursione) incastonato tra il Monte Grattaculo e Timpone della Capanna.

Dalla cima scendiamo percorrendo il sentiero 905, noto anche come sentiero dei carbonai. La discesa è tutta su pietraia -allo scoperto e lungo un percorso scarsamente segnalato- escluso il tratto finale che attraversa una faggeta che porta al Belvedere Malevento, affaccio sulla valle del Coscile, dove sono visibili Morano e Castrovillari, e dal quale è possibile distinguere i monti dell'Orsomarso.

Dal belvedere, percorrendo il sentiero 900, ci dirigiamo verso Piano Ruggio ed il rifugio De Gasperi dove potremo consumare il nostro pranzo.

Riprendiamo il cammino lungo il Sentiero Malevento, che attraversa Piano Ruggio, e poi ci dirigiamo, piegando a sinistra, verso il Vallone Zaperna che percorreremo per intero sino a giungere a Piano Visito, termine della nostra escursione.

Equipaggiamento necessario

I partecipanti dovranno calzare scarpe da trekking, preferibilmente alte.

Si raccomanda di portare nello zaino: maglione o pile, giacca a vento, mantella antipioggia, almeno una borraccia di acqua da due litri, il telefonino, un leggero pranzo a sacco. Si consiglia di lasciare in auto un cambio completo di abbigliamento.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione quanti non dimostrassero di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari.

Si ricorda che è facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione. In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

Note

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sottosezione CAI di Matera che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.